

# AMERICANA

## "Rock, Folk, Country & Blues"



**Big Brother & The Holding Company**  
**Sex, Dope & Cheap Thrills**  
Columbia Legacy

*Cheap Thrills*, tra i fondamentali nella storia del rock, è un disco uscito nel 1968 che confermava lo straordinario talento di Janis Joplin con i Big Brother, in una effervescente scena musicale della California di San Francisco e di Haight-Ashbury, dove convivevano grande musica, controcultura, psichedelia, hippy, che portarono ad una esplosione di gruppi nella Bay Area con almeno tre stelle di assoluta grandezza: i Grateful Dead, i Jefferson Airplane e i Quicksilver Messenger Service. Per festeggiare il 50° anniversario la Columbia Legacy ha avuto l'originale idea di proporre in questo *Sex, Dope & Cheap Thrills*, che doveva essere il titolo originale ma che venne censurato, un doppio cd (o doppio lp) una sorta di work in progress della realizzazione dell'album, la bellezza di 30 brani, di cui ben 25 sono di versioni inediti. Rispetto ai sette brani originali dell'album che vengono riproposti in versioni demo (*Combination of the Two*), o alternate (su tutte una splendida versione di *Piece of My Heart* e di *Summertime*) o in una "urlata" esibizione dal vivo (*Ball and Chain*), ci sono molti altri brani anche in diverse versioni come *Catch me Daddy* e *Misery'n*. La voce potente e roca di Janis Joplin diventerà un inconfondibile marchio di fabbrica, ma vanno segnalati anche i bravi musicisti che l'accompagnano e che forse sono sempre stati un po' troppo sottovalutati, e che insieme a Janis Joplin hanno costituito un leggendario, potente e devastante set dal vivo. Decisamente consigliato.



**Neil Young**  
**Songs for Judy**  
Shakey Pictures Records

Ecco un nuovo capitolo discografico dagli sterminati archivi di Neil Young. *Songs for Judy*, dove la Judy del titolo, che appare anche nel disegno di copertina e nel breve cenno introduttivo di Neil Young, è proprio Judy Garland, è la registrazione, fatta in origine su cassetta, di un concerto acustico del novembre 1976. I ventidue brani, con molte canzoni famose e alcune eseguite qui dal vivo prima che su disco, vedono un Neil Young impegnato principalmente alla chitarra e all'armonica, anche se non mancano qua e là il pianoforte e il banjo. Sfilano così in questa bella performance, dove alcuni brani si allungano e si modificano nel testo, canzoni senza tempo come *Tell Me Why*, *Heart of Gold*, *The Needle and the Damage Done*, *Pocahontas*, *After the Gold Rush*, *Harvest*. Ci sono anche riprese dal passato con *Mr. Soul* (Buffalo Springfield), *The Losing End* tratto dal suo primo album con i Crazy Horse, la sua storica band, e pezzi allora inediti come *Give Me Strength* e *Too Far Gone*. Gran bel concerto con un Neil Young in splendida forma, un lavoro molto intenso e un altro gioiello musicale che finalmente vede la luce. Aspettiamo in futuro altre gemme dal vivo.

**John Mellecamp**  
**Other People's Stuff**  
Republic/Universal

Non è un disco di inediti del grande artista ma si tratta di dieci brani (quasi) tutti già conosciuti perché apparsi



suoi album, alcuni ormai di difficile reperibilità, o su tributi ad altri artisti anche se non mancano versioni dal vivo e brani nuovi. Si riascoltano con piacere brani come l'iniziale *To the River* (da *Human Wheels* del 1993), la splendida ballata *Teardrops Will Fall* (da *Trouble No More* del 2003) e brillanti riletture di brani blues come *Stones in My Passway* (Robert Johnson) e *In My Time of Dying* (Blind Willie Johnson). Tra i brani provenienti da alcuni tributi sono da segnalare *Gambling Bar Room Blues* (da *The Songs of Jimmie Rodgers* del 1997), *I Don't Know Why I Love You* (da *Conception - An Interpretation of Stevie Wonder's Songs* del 2003). Tra le preziosità del disco, *Eyes on The Prize*, brano reso celebre da Springsteen nelle *Seeger Sessions*, in una versione decisamente più rock, registrata appositamente per questo lavoro, e *Dark As A Dungeon* brano degli anni '40 scritto da Merle Davis e inciso da moltissimi artisti, famosa la versione di Johnny Cash in Folsom Prison, e apparso in questa emozionante versione di Mellecamp nel documentario *From Ashes*. Disco molto gradevole che conferma la statura di John Mellecamp, uno dei grandi singer-songwriter sulla breccia ormai da diversi decenni, che raccoglie in questo disco brani sparsi su diversi lavori, alcuni decisamente rari, tra grandi canzoni, suoni delle radici, blues, country.

### SEGNALAZIONI

- \*Malcolm Holcombe  
**Come Hell or High Water** (Proper)
- \*Rodney Crowell  
**Christmas Everywhere** (New West - Pias)
- \*Beth Hart  
**Live at the Royal Albert Hall** (Provogue)
- \*Van Morrison  
**The Prophet Speaks** (Caroline/Universal)